



MUNICIPIO 9 LEVANTE

Il Presidente

Il Comune di Genova con DGC n. 76/2013, ha inteso promuovere un percorso di partecipazione preliminare nell'ambito del procedimento di approvazione del PUC.

Il progetto preliminare del PUC, è già stato oggetto di una prima fase di grande partecipazione sia da parte dei cittadini e imprese, in quanto portatori di interessi prevalentemente privati, sia da parte di enti e associazioni, interpreti di interessi di tipo collettivo.

A dimostrazione di ciò ci sono le 800 c.a. osservazioni depositate in Comune entro il termine dei 90 gg. decorrenti dall' 8-feb 2012, di cui 92 afferenti il territorio municipale del Levante.

La Direzione Urbanistica ha provveduto ad una preliminare analisi di tali osservazioni, in modo da evidenziare le macrotematiche alle quali ricondurre le relative controdeduzioni.

In questa fase si inserisce nuovamente il Municipio affinché promuova e valorizzi il contributo dei cittadini, attraverso un percorso di partecipazione mirato a rivisitare il Piano e renderlo il più possibile condiviso.

L'incontro di oggi è quindi il risultato del percorso avviato dal Comune e che dovrà concludersi entro dicembre 2013.

P R E M E S S O

- che l'esame del PUC richiede competenze specifiche sia in materia urbanistica, sia sotto l'aspetto giuridico/legale;
- che i tempi a disposizione per un riesame completo delle previsioni del Piano e delle osservazioni già depositate, non consentirebbe un'analisi approfondita delle criticità più rilevanti dal punto di vista dell'interesse generale;
- che in questa fase non si ritiene utile proporre nuovamente osservazioni, soprattutto in forma di duplicato di quelle già depositate;
- che l'attenzione dovrebbe essere particolarmente rivolta ai temi che coinvolgono la città ed il suo territorio nel suo insieme, intesi come bene comune da tutelare e valorizzare;

C O N S I D E R A T O

- che è importante affermare alcuni principi che nel Piano non solo devono essere presenti, ma che non possano essere oggetto di facile deroghe;

- che i cittadini, le associazioni e i Municipi devono essere parte attiva e propositiva anche nell'ambito dei grandi interventi di trasformazione della città;
- che gli indirizzi strategici indicati e sui quali si fonda il disegno della città pubblica proposta dal Piano, non devono essere solo una suggestione, ma formare gli strumenti per disegnare una città che si evolve in una direzione diversa dal passato;
- che i termini consumo di suolo, tutela del verde, mobilità sostenibile, costruire sul costruito, valorizzazione dei borghi storici, abbattimento delle barriere architettoniche, creazione di spazi pubblici e ad uso pubblico, valorizzazione del litorale, devono diventare concretamente parte di un disegno che rappresenterà la nuova idea di città, sotto la regia di un Comune che deve garantire la funzione di indirizzo e di guida, coordinando la progettazione degli interventi;
- che la partecipazione dei cittadini deve mirare ad incidere fortemente sulle scelte che saranno operate dall'Amministrazione;
- che il percorso di partecipazione promosso dal Comune è finalizzato all'analisi delle osservazioni pervenute ed all'elaborazione di linee di indirizzo per le controdeduzioni;
- che gli esiti del percorso di partecipazione confluiranno in un testo di linee guida da sottoporre all'Amministrazione;

IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9 LEVANTE PROMUOVE

- il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte strategiche di pianificazione urbanistica;
- la formulazione di controdeduzioni che non sottovalutino le osservazioni pervenute grazie anche alla fase di ascolto

E SOTTOLINEA IN PARTICOLARE L'IMPORTANZA DEI SEGUENTI TEMI

- Gli interventi da effettuarsi nei distretti di trasformazione locale della Stazione di Quinto e dell'Aura di Nervi e nel distretto di trasformazione urbana dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto.
- L'esigenza che il PUC, per migliorare il servizio di trasporto pubblico, preveda la riapertura delle stazioni ferroviarie (Sant'Ilario, Cattaneo e Gaslini), nonché la realizzazione di idonei parcheggi di interscambio fra automobile e mezzi di trasporto pubblico su gomma o su rotaia
- La valorizzazione della produttività economica e sociale delle colline, da attuarsi mediante opportuni incentivi al mantenimento dei boschi e dei terreni e alla riqualificazione degli immobili degradati ed abbandonati.
- Le particolari esigenze manifestate da un consistente numero di cittadini di Bavari per una riduzione delle dimensioni minime dei lotti necessarie per procedere alla realizzazione di nuove costruzioni a scopo abitativo, senza sostanziali variazioni all'assetto urbanistico del territorio.